



54° DISTRETTO SCOLASTICO  
DIREZIONE DIDATTICA STATALE  
3° CIRCOLO DI SARNO



---

Via Sarno - Palma - Tel. 081/943020 FAX 081/5137373 84087 SARNO  
Codice Fiscale: 80047690658 E -mail: saee15900t@istruzione.it -saee15900t@pecistruzione.it

---

Sito Web [www.terzocircolosarno.gov.it](http://www.terzocircolosarno.gov.it)

#### VERBALE N.1 DEL COMITATO DI VALUTAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE DOCENTE

Il giorno 16 maggio dell'anno 2016 alle ore 15.00, nei locali della Direzione Didattica del Terzo Circolo di Sarno si è riunito il Comitato di valutazione del merito dei docenti.

I componenti convocati sono:

- Virginia Villani DS membro di diritto
- Lucia Siano DS esterno nominato da USR
- Paola D'Angelo docente individuato da C.D.
- Eustachio Del Giudice docente individuato da C.d I.
- Carmelina Sirica docente individuato da C.D.
- Sara Esposito genitore individuato da C.d I.
- Rosario Grasso genitore individuato da C.d I.

Le nomine con accettazione e la dichiarazione del Componente esterno sulla non sussistenza di incompatibilità ai sensi della legge vengono depositate agli atti della scuola.

Sono tutti presenti, tranne la sig.ra Sara Esposito assente giustificata per gravi motivi familiari. Il Presidente, dirigente scolastico dell'Istituto prof. Virginia Villani, constatata la presenza del numero legale per la validità della riunione, apre la seduta augurando ai componenti, in vista di questo delicato e innovativo compito, un proficuo e sereno lavoro.

Si passa alla trattazione del seguente ordine del giorno:

1. insediamento
2. regolamento
3. criteri di valutazione
4. varie ed eventuali

**Punto 1 - insediamento** Il comitato di valutazione si insedia ufficialmente e concorda che

- sarà redatto un verbale per ogni incontro;

- il redattore del verbale viene individuato nell'ins. Paola D'Angelo, della componente Docente del Comitato.
- il Dirigente convoca il comitato con comunicazione on-line almeno 5 cinque giorni prima rispetto alla data di svolgimento della seduta;
- la convocazione riporta l'ordine del giorno della seduta;
- il Dirigente effettua le relazioni introduttive, di processo e conclusive nelle sedute del comitato;
- fornisce informazioni, chiarimenti, indicazioni di lavoro, documenti e materiali utili ai membri del comitato;
- il Dirigente sottopone all'esame del comitato eventuali ricorsi o rilievi.

Il presidente ricorda che tutti i membri del comitato sono:

- equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D.L.vo 196/2003;
- vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D.L.vo 196/2003 e da eventuali disposizioni specifiche contenute nel regolamento d'istituto.
- Nessuna forma di responsabilità può essere addebitata ai membri del comitato per eventuali errori materiali o derivanti da dati erronei o mendaci presenti nelle dichiarazioni personali

#### Punto 2- Regolamento

Il comitato procede alla predisposizione di una bozza di regolamento che sarà sottoposta all'approvazione del comitato nel corso della prossima seduta;

**Punto 2 - criteri di valutazione Criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui all'art. 1 c. 126-127-127 della legge 107/2015** Il comitato di valutazione dei docenti ex art. 11 del D.L.vo 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art. 1 della legge 107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto articolo 11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126, 127 e 128 del richiamato art. 1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'istituto. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale.

Il comitato concorda sul fatto che, a norma di legge, il bonus è destinato a valorizzare il personale docente di ruole che la percentuale minima a cui destinare il "bonus" non risulti inferiore al 10% del numero totale dei docenti presenti nell'istituto, senza fissare un tetto massimo di destinatari, lasciando quindi la decisione alla discrezionalità del dirigente. Vengono, inoltre, individuate le seguenti "precondizioni di accesso alla valutazione":

- assenza di provvedimenti disciplinari in corso;

- in base al criterio della “Continuità della prestazione professionale” (art 2094 cc), non più di 30 ( trenta ) giorni di assenza nell’anno scolastico in corso fatte salve deroghe per assenze dovute a gravi patologie del docente, certificate con le tutele della legge 104/1992 e restando inteso che si tratta solo di patologie che riguardano il docente e non un familiare di qualunque grado.

L’attribuzione di somme a carico del fondo ai docenti di ruolo, a qualunque titolo in effettivo servizio nell’istituzione scolastica, viene effettuata annualmente dal dirigente scolastico secondo i criteri stabiliti dal Comitato. Viste le novità i criteri stabiliti hanno validità annuale e saranno integrati o modificati per gli anni successivi.

Noti i criteri, i docenti potranno presentare domanda di partecipazione all’attribuzione del fondo, secondo i criteri definiti, indirizzata al Dirigente Scolastico. I Componenti del Comitato si accordano sui principi generali lavoro e di processo nella individuazione dei criteri di valutazione di seguito riportati:

- **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su segni diagnostici selezionati, effettivamente verificabili e riscontrabili e non su apprezzamenti puramente discrezionali o soggettivi;
- **Progressività** il fine della valutazione non può essere ridotto alla mera esigenza distributiva ma deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche.
- **Autovalutazione:** il processo valutativo deve anche costituire un’opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio auto-miglioramento.
- **Partecipazione:** una buona pratica valutativa esige che il procedimento sia, oltre che valido anche trasparente e partecipato. Questa circostanza esige che il soggetto valutato partecipi attivamente e i criteri e le modalità risultino chiari e dichiarati.
- **Conformità:** il procedimento deve osservare le disposizioni normative; in particolare deve mantenere uno stretto rapporto di corrispondenza con i termini e i riferimenti della Legge 107/15.
- **Fattibilità:** il procedimento valutativo deve risultare anche fattibile e compatibile con i vincoli e con i limiti imposti dalle risorse umane e dai tempi disponibili nelle istituzioni scolastiche

**SEZIONE 1: Contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica** Progettazione e coordinamento di:

- PON

- Progetti di rete
- Progetti provinciali/regionali/nazionali
- Progetti Europei
- Progetti di formazione

**SEZIONE 2: risultati ottenuti dal gruppo dei docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche**

- Unità di competenza documentate (diario di bordo, altro)
- Obiettivi di processo descritti nel PdM e perseguiti nelle Unità, attivazione di autovalutazione attraverso rubriche di valutazione in linea con il PdM;
- Prove Invalsi
- Indagini valutative anche mediante l'uso di questionari, presso le componenti docenti, alunni, genitori della Scuola, secondo modalità da precisare

**SEZIONE 3: responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale docenti coinvolti nell'organizzazione**

- Docenti tutor che hanno svolto la funzione di docente-tutor a favore di colleghi impegnati nell'anno di formazione/prova o in attività di tirocinio finalizzato alla legale acquisizione della funzione docente
- Docenti responsabili di settore:
  - animatore digitale
  - rappresentanza esterna
  - formazione classi
  - Coordinamento di classi, in particolare del biennio
  - gestione recupero scolastico

Viste le predette premesse, il Comitato giunge alla conclusione di riflettere su una bozza di criteri di valorizzazione del merito dei docenti che nasce dalla osservazione degli obiettivi di processo individuati nel RAV e degli obiettivi funzionali al raggiungimento dei traguardi del PdM ( Allegato n.1 al presente verbale).

Rapportando questi elementi agli otto descrittori del comma 129 della legge 107/15, nasce una proposta di descrittori con relativa documentazione a supporto su cui il comitato si riserva di riflettere e di predisporre una rubrica valutativa.

**Punto 3 – Varie ed eventuali** Non ci sono varie ed eventuali. Terminata la discussione, la seduta viene sciolta alle ore 16:00.

Il segretario  
Ins. Paola D'Angelo

Il Presidente  
Prof.ssa Virginia Villani